

FONDATA NEL 1959

RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE ANTIQUARI D'ITALIA

Gazzetta ANTIQUARIA MENSILE

DIRETTORE Giovanni Pratesi
VICE DIRETTORE Fabrizio Guidi Bruscoli
DIRETTORE RESPONSABILE Beppe Manzotti
COMITATO DI REDAZIONE Fabrizio Apolloni, Enrico Frascione, Gianmaria Previtali
c/o Associazione Antiquari d'Italia,
Palazzo Corsini, via del Parione 11, 50123 Firenze, tel. (055) 28 26 35

Aggiunte alla Conoscenza

I cataloghi degli Antiquari

Le pubblicazioni delle Gallerie sono i corollari dell'attività degli Antiquari

La specializzazione verso la quale i nostri tempi stanno inducendo i vari settori mercantili ed industriali rispecchia l'esasperazione di un certo tecnicismo che, invece di essere il supporto necessario ad una maggiore conoscenza, diviene il fine dell'operare e della ricerca.

Anche l'antiquariato sembrerebbe cadere nell'errore di una eccessiva specializzazione, ma in realtà il background umanistico che sottende una attività dedicata all'arte, antica o moderna che sia, ne costituisce pur sempre la direttrice principale. La vastità di interessi di un Antiquario presuppone, è vero, la necessità di conoscere in modo non superficiale un campo sterminato di attività artistica, ma da ciò scaturisce il dovere di rapportarsi ad altrettanta numerosa quantità di storiografia e di critica artistica. L'attenzione che oggi si porta ad ogni sfumatura del sapere in campo antiquario fa sì che ci si debba continuamente aggiornare sulle scoperte che vengono fatte via via dalla comparazione stilistica e dalla ricerca documentaria che possa valorizzare in pieno i vari oggetti. D'altra parte l'esigen-

za 'sociale' di una diffusione della conoscenza della cultura artistica, come bene necessario alla formazione di cultura e quindi di individui che, consci della propria storia, meglio operino per il loro futuro, ha stravolto insieme alle Università anche un equilibrio generale nel rapporto tra qualità del collezionismo e quantità di operatori commerciali e collezionisti. Già da tempo nei Paesi più evoluti, perché più liberi di commerciare, (Inghilterra, Francia ecc.) i mercanti avevano avuto la capacità di mostrare ai propri collezionisti o ai direttori dei grandi musei o comunque agli studiosi il prodotto della propria attività attraverso pubblicazioni che riguardavano la propria attività e la ricerca attenta alla qualità e alla analisi di opere spesso inedite.

Inediti che, proprio per la loro natura di soggetti sconosciuti al mondo degli studi, portano con sé quelle novità che spesso sono necessarie per aggiornare o per modificare il catalogo di un artista. La vitalità del mercato dell'arte, si manifesta con pubblicazioni scientificamente rigorose organizzate sia da studiosi di chiara fama, ma



Il repertorio di Costantino Bulgari, testo fondamentale per la conoscenza delle argenterie di Roma e dello Stato Pontificio.

anche da giovani storici che da queste collaborazioni traggono una nuova linfa per la conoscenza. Con questa attività, la spaccatura esistente fino a pochi anni fa fra il mondo degli studi e del mercato, ha trovato un terreno di intesa che, se da una parte offre possibili-

tà di lavoro e di conoscenza agli studiosi, diventa anche una forma di procedere che diviene un mezzo obbligato per chi intende operare con serietà nel mondo del mercato dell'arte. Le pubblicazioni, che escono annualmente edite dagli antiquari, sono infinite. La Gazzetta Antiquaria ne dà conto nell'apposita rubrica dedicata al notiziario. Il costume di offrire, a sostegno di opere esposte nelle rassegne antiquarie, una pubblicazione che le illustri con argomentazioni sostenibili, è divenuto un tratto normale e questi cataloghi sono una autentica miniera per la conoscenza. Di questo apporto i più sensibili osservatori del

mercato artistico, ne registrano con soddisfazione l'evoluzione e contribuiscono a fare crollare diffidenze e luoghi comuni secolari.

A pieno titolo gli antiquari partecipano dunque al processo evolutivo di un'opera sconosciuta legando il loro nome per sempre alla loro scoperta, e non è cosa da poco, se si pensa che spesso in cataloghi di mostre pubbliche italiane, ai prestatori antiquari, raramente viene concessa la citazione del proprio nome, perché questo fatto potrebbe lasciare intendere sospette intese con il mercato e, si badi bene, che questo trattamento viene riservato solo ai mercanti italiani mentre si citano con evidenza i prestatori, pur antiquari, ma non italiani. Già recentemente abbiamo sottolineato questo uso così provinciale che ancora condiziona alcuni studiosi provenienti dalla Pubblica Amministrazione come se davvero, nonostante gli sforzi degli antiquari italiani di qualificarsi al massimo livello, per scelta di oggetti e serietà di presentazione, essi ricadessero ancora nell'antica categoria dei predatori creando così una

profonda scissura nel mercato internazionale. Questa trascuratezza, che confina con colpevole omissione, ha vissuto tanto a lungo nel pensiero degli opinionisti addetti a legiferare. Pensavamo di averlo superato con la serietà e professionalità espresse in questi ultimi anni con tenacia e determinazione: ma quando ci si accorge che concetti come la "notifica" o il "divieto di esportazione" trovano una applicazione, come in questi ultimissimi tempi sembra essere, in fase di recrudescenza, ci domandiamo se le riforme auspicate e promesse siano in realtà avvenute a scapito di una regolarizzazione più moderna del commercio dell'antiquariato.

Ci si dirà che ripetiamo sempre le stesse cose, ma come accade, la lingua batte dove il dente duole e dove pare che gli interventi di cura non siano mai così radicali da produrre un effettivo miglioramento. Speriamo tuttavia che la coerenza, la disciplina, la professionalità ormai dimostrata dagli antiquari italiani diano loro modo di assurgere alle medesime potenzialità dei più favoriti colleghi stranieri.



Albo degli associati

L'Associazione Antiquari d'Italia allo scopo di tutelare il prestigio della categoria antiquaria assumendo tutte le possibili iniziative che concorrono a portare la classe antiquaria alla più elevata ed assoluta correttezza e dignità professionale, anche al fine di concedere sempre migliori garanzie agli acquirenti ed ai collezionisti, ha istituito un Marchio Associativo, depositato nei modi di legge. Tale Marchio Associativo costituirà l'emblema dell'Associazione e ne contraddistinguerà gli iscritti.

Anita Almhagen, -Casa d'arte Bruschi-, Firenze
Sabina Anrep, Milano
Paolo Antonacci, Roma
Fabrizio Apolloni, Roma
Carlo Arena della Ditta -Floride-, Napoli
Achille Armani della -Galleria Malair-, Piacenza
Giovanni Ascoli Martini Imola (Bo)
Riccardo Bacarelli, Firenze
Giovanna Bacci Di Capaci -Studio d'Arte dell'Ottocento-, Livorno
Daniela Balzaretti, Milano
Maurizio Banti, S. Pancrazio (Pr)
Guido Bartolozzi, Firenze
Massimo Bartolozzi, Firenze
Mario Bellini, Firenze
Roberto Bellini, Milano
Maurizio Belluco, Padova
Ezio Benappi, Torino
Duccio Benici, Galleria Pasti Bencini, Firenze
Antonella Beesi, Milano
Ida Benucci Ida Benucci srl, Roma
Gianluca Bocchi della -Galleria d'Arte-, Casalmaggiore (Cr)
Nicola Boncompagni, Roma
Daniela Boralevi, Firenze
Flora Boselli Vassini, Bergamo
Bruno Botticelli, Firenze
Maurizio Brandi, Napoli
Mauro Bruscoli, Milano
Enrico Brunello, Treviso

Angelo Calabrò, Roma
Alfredo Calandra de -La Pinacoteca-, Napoli
Mariangela Callisti della ditta -Mares-, Pavia
Paolo Canelli, Milano
Michele Capellotti, Saluzzo (Cn)
Ubaldo Carboni, Roma
Roberto Casartelli, Torino
Ernesto Castellini, Brescia
Enrico Ceel, Formigine (Mo)
Piero Cel, Firenze
Romano Cesaro della Ditta -E.L.G. Antichità-, Padova
Florence Cesati, Milano
Adriano Chelini, Firenze
Aldo Chiale, Racconigi (Cn)
Giancarlo Ciarini -Altomani & Co., Pesaro
Paola Cipriani -La Chimera Gallerie di Antiquariato-, Roma-Milano
Oswaldo Cocozza, Roma
Roberto Cocozza -Antichità-, Roma
Luciano Coen, Roma
Gianluca Colombo, Milano
Igino Consigli, Parma
Fabio Copercini, della ditta -Copercini & Giuseppin-, Padova
Stefano Criblari, -Studiolo-, Milano
Francesco Cristiani della -Galleria S. Stefano, S.r.l., Bologna
Paola Cugghi, Modena
Roberto Dabbene, Milano
Renato D'Agostino della Ditta -Il Tario-, Ospedaletti (Im)

Antimo d'Amedeo, Napoli
Andrea Daninos, Firenze
Marco Datrino, Torre Canavese (To)
Francesco De Ruvo, Milano
Alberto Di Castro, Roma
Alessandra Di Castro, Roma
Angelo Di Castro, Roma
Franco Di Castro, Roma
Richard Di Castro, Roma
Simone Di Clemente, Firenze
Romolo Escebi, Fano (Ps)
Filippo Falanga, Napoli
Carlo Ferrero della -Gioielleria Zandini-, Roma
Leonardo Fol -Bottari & Fol- Snc, Brescia
Luciano Franchi -Nuova Arcadia-, Padova
Enrico Frascione, Firenze
Giulio Frascione, Firenze
Graziano Gallo, Solesino (Pd)
Claudio Gasparini, Roma
Giuseppe Gatti, Crema
Nada Giliotti Fusaro de -Il Cariglio-, Firenze
Franco Giorgi, Firenze
Fabrizio Guidi Bruscoli, Firenze
Salvatore Iermano, Napoli
Gianfranco Iotti, Reggio Emilia
Guido Lamperti della Ditta -Galli Luigi-, Carate Brianza (Mi)
Cesare Lamprotti, Roma
Ernesto Petrella, Orvieto (Tr)
Damiano Lapicciarella, Firenze
Leonardo Lapicciarella, Firenze

Cariche sociali
per il biennio 2002-2003

PRESIDENTE Giovanni Pratesi
VICE PRESIDENTI Cesare Lamprotti e Mario Longari
SEGRETARIO GENERALE Fabrizio Guidi Bruscoli
TESORIERE Enrico Frascione

COLLEGO DEI PROIBIVIRI Franco Di Castro, Luigi Laura, Francesco Piva
CONSIGLIERI Fabrizio Apolloni, Roberto Casartelli, Filippo Falanga, Damiano Lapicciarella, Carlo Montanaro, Gianmaria Previtali

Luigi Laura, Ospedaletti (Im)
Mario Lazzari, -Aminensis Arte Antica-, Rimini
Nicoletta Lebole -New Art Gallery-, Arezzo
Silvano Lodi, Milano
Mario Longari, Milano
Roggero Longari, Milano
Manuel Longo, Milano
Jacopo Lorenzelli, Bergamo
Giampaolo Lukacs, Roma
Enrico Lumina, -Dipinti Antichi-, Bergamo
Antonio Magliano -Art Collector-, Pisa
Enzo Marianelli, Firenze, Biadina (Pr)
Fabrizio Mariani, Firenze, Biadina (Pr)
Fabio Massimo Megna, Roma
Barbara Melani Lebole, -New Art Gallery-, Arezzo
Claudio Michelotti, Parma
Carlo Montanaro della Ditta -Viscontium-, Roma
Sandro Morelli, Firenze
Fabrizio Moretti, Firenze
Claudio Morgano -Antichità Montforte-, Milano
Maurizio Negri, Verona
Gianna Nunziati, de -Il Cariglio-, Firenze
Gianmarco Oasi, Roma
Carlo Orsi, Milano
Walter Padovani, Milano
Antonio Pannonchi, Firenze
Irene Pasti, -Galleria Pasti Bencini-, Firenze
Ernesto Petrella, Orvieto (Tr)
Andrea Petris -Nuova Arcadia-, Padova

Lucia Pianto della Ditta -Minerva Casa d'Arte-, Napoli
Mirella Piselli, Firenze
Domenico Piva della Ditta -Piva & C. S.r.l., Milano
Francesco Piva della Ditta -L'Antica Fonte-, Milano
Vincenzo Porciani Napoli Nobilissima, Napoli
Ugo Pozzi della Ditta -Le Quinte di via dell'Orso-, Milano
Giovanni Pratesi, Firenze
Francesco Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
Gabriele Previtali, -Galleria Previtali-, Bergamo
Gianmaria Previtali, Bergamo
Luciano Rama, Antichità Porta Borsari, Firenze
Ennio Rogai, Roma
Alessandro Romano, Firenze
Mariano Romano, Palermo
Simone Romano della -Galleria Ottaviani-, Firenze
Enzo Rossi -Antichità Porta Borsari-, Firenze
Maria Grazia Rossi della Ditta -Grace Gallery-, Arezzo
Roberto Rossi della -Cauti Antichità-, Milano
Giuliana Rossi Giannini della Ditta -Le Gomme-, Livorno
Marino Rossignoli della Ditta -Antiqua-, Verona

Gabriele Ruocco, Napoli
Enrico Salamon, Milano
Silverio Salamon della Ditta -L'Arte Antica-, Torino
Tiziana Sassoli, Bologna
Pierfrancesco Savelli, Bologna
Giorgio Scaccabarozzi, Bergamo
Roberto Scialquato, -La Piramide-, Milano
Francesco Sensi, Roma
Tiziana Serretti Fiorentino, Palermo
Andrea Sestieri, Roma
Volker Silbermagl, Davenport (Va)
Tullio Silva, Milano
Maurizio Simonini, Portofino (Mo)
Giuseppe Somaioli, Milano
Alberto Subert, Milano
Massimo Tettamanzi, Firenze
Valerio Turchi, Roma
Dino Valbusa, Verona
Sara Venezia, Roma
Alberto Vanni, Riccione (Fo)
Massimo Vezzosi, Firenze
Luca Vivoli, -Vivoli Arte Antica-, Genova
Marco Venna della Ditta -Compagnia di Belle Arti-, Milano
Ivo Wannenes, Genova
Giovanni Zabert, Torino
Maria Zalli -Galleria d'arte del Caminetto-, Bologna
Mara Zecchi, Firenze
Giulia Zecchi, Sanremo (Im)
e Ospedaletti (Im)